COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
- CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA -

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

		Entrata	Uscita
PINO Carmelo	*Presidente*	19,20	20,00
LA ROSA Giampiero	*V. Presidente*	19,30	20,00
CATALFAMO Giorgio	*Componente*	19,20	20,00
GRASSO Tindaro	"	-	-
LA MALFA Stefano	"	19,00	20,00
SCARPACI GIUSEPPE	"	19,25	20,00
PINO Angelita	"	-	-
SIDOTI Gabriele	"	19,25	20,00

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 28 Febbraio, alle ore 19,00 regolarmente convocata, presso l'antisala dell'aula consiliare si riunisce la Prima Commissione Consiliare Permanente di Studio e di Consultazione, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) *Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 146 del 21.12.2023: Proposta per l'individuazione delle aree tematiche per la destinazione dei fondi del 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 L.R. 9/2015 anno 2023;*
2) *Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 23.01.2024:*

modalità di autorizzazione all'attendamento per circhi e mostre viaggianti con animali, approvato con delibera Consiglio Comunale n. 34 del 13.10.2023.

Alle ore 19 è presente il consigliere La Malfa Stefano.

Alle ore 19,20 entrano in aula i consiglieri Catalfamo e Pino Carmelo.

Constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente Pino Carmelo dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di segretario il consigliere La Malfa.

Preliminarmente viene data lettura del verbale di Commissione n. 32 del 27.02.2024 che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Viene posto in trattazione il punto 1 dell'odg.

Alle ore 19,25 entrano in aula i consiglieri Sidoti e Scarpaci.

Alle ore 19,30 entra in aula il consigliere La Rosa.

Dopo dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui al punto 2 dell'odg.

Esprimono parere favorevole i consiglieri La Malfa, La Rosa, Scarpaci e Catalfamo.

Si astiene il consigliere Sidoti. Vota contrario il consigliere Pino Carmelo.

Alle ore 20 il Presidente dichiara la seduta conclusa.

Il Segretario *Il Presidente*

DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Roma, 15 febbraio 2024

Alla c.a. Avv. Carmelo Pino, presidente prima commissione consiliare comune di Barcellona PdG

Oggetto: Parere richiesto alla LAV in merito al Regolamento comunale del comune di Barcellona Gozzo di Gotto approvato con Delibera Comunale n.ro 34 del 13-10-2022 in merito all'attendamento di circhi e mostre viaggianti.

la LAV, Ente Morale, riconosciuta dai Ministeri della Salute, della Transizione Ecologica e dell'Istruzione è da sempre attiva su tematiche di protezione degli animali e con i propri responsabili svolge un importante ruolo di tutela dei loro diritti su tutto il territorio nazionale.

LAV in data 14 febbraio ha ricevuto una richiesta di parere in merito alla regolamentazione dell'attendamento di circhi con animali del Comune di Barcellona e Pozzo di Gotto da parte dell'avv. Carmelo Pino, Consigliere comunale e Presidente della Prima Commissione Consiliare e la recente richiesta di emendare il regolamento in questione da parte dell'Assessore Nicola Barbera.

In merito a questa richiesta si premette che l'uso di animali nei circhi costringe degli esseri viventi a comportarsi in modo innaturale negandone le caratteristiche etologiche ed i bisogni primari, privandoli di ogni dignità, e può avere un impatto negativo sulla percezione che il pubblico ha di questi spettacoli (soprattutto per i bambini) che non corrisponde alla percezione ed empatia che i più piccoli dovrebbero avere per gli animali non umani.

In tema circhi la disciplina è alquanto risalente, la Legge 18 marzo 1968, n. 337, recante "Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante" riconosce a tale attività una funzione sociale, sostenendo il consolidamento e lo sviluppo del settore (articolo 1), dall'altro non prende però in esame gli aspetti concernenti la detenzione degli animali, così come le successive leggi 26 luglio 1975, n. 375, 29 luglio 1980, n. 390 e 9 febbraio 1982, n. 37 che riguardano l'assegnazione di contributi economici.
Gli unici aspetti inerenti alla corretta detenzione (in quanto conforme alla disciplina ex L. 150/1992) degli animali nelle strutture circensi sono le "Linee guida per il mantenimento degli animali nei circhi e nelle mostre itineranti" stabilite dalla Commissione scientifica sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, detta CITES, emanate nel 2000 ed oggetto di successiva rivisitazione (2006).

La questione del circo con animali è entrata spesso anche nel mondo politico-istituzionale, soprattutto locale, ove in passato sono stati approvati dei regolamenti o delle ordinanze sindacali che includevano dei divieti totali e netti all'attendamento di circhi sul territorio comunale.
Nonostante ciò, i circhi che si sono visti precludere la possibilità di attendare, hanno proposto ricorso ai TAR, vincendo e ottenendo così un risarcimento dai Comuni che avevano disposto e applicato il divieto totale generalmente attraverso uno strumento improprio quale quello dell'Ordinanza Sindacale, ritenuto non applicabile in casi di

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma
t +39 06 44 61 325
F +39 06 44 61 326
info@lav.it
LAV.IT

LAV è riconosciuta organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ed Ente Morale

attendamento - ovvero di pratica ricorrente e prevedibile - di circhi sul proprio territorio: Bologna (2014), Parma (2016), Lucca (2018).
Ciò premesso, tuttavia, la giurisprudenza non ha mancato di sottolineare più volte la legittima potestà regolamentare in capo al Comune in tema benessere animale, anche in relazione alle attività circensi.
Si veda, tra tutte: T.A.R. Piemonte sez. II - Torino, 27/06/2013, n. 828, per cui: "*È legittimo il regolamento che, sebbene contenga il divieto di utilizzare animali, appartenenti a specie sia domestiche che selvatiche, per il pubblico divertimento, lo riferisca soltanto all'utilizzazione contrastante con la normativa vigente, consentendo peraltro l'attendamento esclusivamente a circhi i quali rispettino i requisiti prescritti, in data 10 maggio 2000, dalla commissione scientifica Cites, e sempre che siano garantiti il benessere de-gli animali e l'osservanza delle norme fisiologiche ed etologiche*".
Più recentemente, alcuni Comuni sono riusciti ad adottare regolamenti molto stringenti utilizzando il modello proposto da LAV, ma non di divieto assoluto, riuscendo così a scoraggiare l'attendamento nel proprio Comune. Esempio recente è quello del Comune di Milano che lo scorso anno ha negato ad un circo l'autorizzazione all'esibizione di un elefante - in considerazione della presenza e impiego di un solo esemplare contrariamente a quanto richiesto dal Regolamento di Benessere animale del Comune a fronte delle Linee guida per il mantenimento degli animali dei circhi e delle mostre itineranti del 2006 che prevedono la presenza necessaria di almeno due animali – e vinto il ricorso in sede di TAR e Consiglio di Stato.

Il contesto di opinione pubblica che vede sempre meno interesse nei confronti di spettacoli con animali, è anche dimostrato nel recente sondaggio DOXA che vede oltre il 76% degli intervistati contrario all'uso di animali nei circhi.
A riprova della sempre maggiore presa di coscienza anche del legislatore circa l'impossibilità di garantire il rispetto delle esigenze etologiche degli animali nell'ambito dell'attività circense - è previsto, inoltre, entro il 18 agosto 2024, il termine per l'emanazione del Decreto Legislativo attuativo della Legge delega sullo spettacolo n. 106 del 2022, avente ad oggetto i tempi e i modi per il "superamento dell'uso degli animali nei circhi e negli spettacoli viaggianti".
Infine, si rammenta che 25 dei 27 Stati Membri dell'Unione Europea hanno adottato restrizioni a livello nazionale sull'uso di animali nei circhi.
L'opinione pubblica italiana ed europea, in conclusione, è sempre più concorde nel sostenere che il circo con animali sia una pratica obsoleta, di sfruttamento e maltrattamento degli animali, nonché diseducativa nei confronti dei bambini e ragazzi.

Alla luce di quanto espresso, si ritiene che il Regolamento del comune di Barcellona Gozzo di Gotto debba essere mantenuto nella sua interezza e, pertanto, votata con parere negativo la proposta di emendamento presentata in data 26 gennaio 2024 dall'Assessore Nicola Barbera.

A tal fine, si osserva come il divieto di attendamento di circhi che rechino al seguito determinate specie animali si ponga in accordo con le Linee guida per il mantenimento degli animali dei circhi e delle mostre itineranti del 2006 che prevedono che la detenzione di talune specie non sia adeguata per motivi di sicurezza, in quanto per propria stessa natura[1], più esposte rispetto ad altre alla automatica compressione e/o negazione delle esigenze etologiche della specie, tali da integrare potenziali condotte di reato di cui agli artt. 544-ter e 727, comma 2 del Codice penale.
Giova rammentare, infatti, che l'attività circense non risulta sempre e comunque scriminata rispetto alla potenziale commissione di reati afferenti alla vita e al benessere animale ma legittima solo se esercitata nei limiti stabiliti dalla norma speciale (tra cui rientrano anche le Linee-guida sopra citate come valido parametro di conformità alla L. 150/1992), trovando, in caso contrario, piena applicazione la norma generale in tema di

LAV
DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma
t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326
info@lav.it
LAV.IT

LAV è riconosciuta organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ed Ente Morale

maltrattamento e/o detenzione incompatibile degli animali prevista dal Codice penale agli artt. 544 -ter e 727 comma 2².

Ringraziando per l'attenzione porgiamo distinti saluti e rimaniamo a disposizione per approfondire la tematica.

Distinti saluti

Gianluca Felicetti
Presidente LAV

DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale

Organizzazione Internazionale Protezione Animali

Organizzazione Non Governativa (ONG) affiliata al Dipartimento della Comunicazione Globale (DGC) al Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) e all'Assemblea per l'Ambiente (UNEA) dell'ONU

OIPA Italia Odv

Codice fiscale 97229260159 - Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (numero di repertorio 98178)
Associazione riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente (DM del 1/8/2007 pubblicato sulla G.U. n. 196 del 24/8/2007) e dal Ministero della Salute (Decreto n. 6/2021 En.As. del 26/10/2021)
Sede legale: via Gian Battista Brocchi 11 – 20131 Milano – Tel. 02 6427882 – Fax 178 2206601 – info@oipa.org – www.oipa.org

Egregio
avv. Carmelo Pino
Consigliere Comunale
Presidente della Prima Commissione Consiliare
comunebarcellonapdg-primacommissione@postecert.it

Oggetto: attendamento circhi con animali

Egregio avv. Carmelo Pino,
la sottoscritta avv. Claudia Taccani, in qualità di legale di fiducia di OIPA Italia Odv – Organizzazione Internazionale Protezione Animali – e portavoce del presidente legale rappresentante sig. Massimo Comparotto, in riferimento alla Sua richiesta di parere sulla tematica in oggetto indicata, comunica a nome dell'Associazione quanto segue.

OIPA Italia Odv è un'Associazione Animalista che persegue finalità di tutela degli interessi lesi dai reati contro gli animali ai sensi della Legge 20 luglio 2004, n. 189, è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente (DM del 1/08/2007 pubblicato sulla G.U. n. 196 del 24/08/2007) e dal Ministero della Salute, con inserimento nella lista del DM 2 novembre 2006 riconoscimento ai fini dell'affidamento di animali, oggetto di provvedimenti di sequestro o di confisca a norma del codice penale, con Decreto n. 6/2021 En.As., ed è presente con numerose Sezioni e Nuclei di Guardie Eco Zoofile in tutta Italia, in particolare nella Regione Sicilia.

Tra le finalità statutarie di OIPA viene prevista quella di eliminare l'uso, a qualsiasi titolo, degli animali, come per esempio nell'attività circense, mediante interventi atti a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema così come collaborare con proposte normative. A questo proposito, come ben saprà, siamo in attesa dell'esecuzione della norma nazionale su circhi e spettacoli viaggianti che prevede «il graduale superamento della presenza degli animali nel circo», prorogata dall'attuale Governo al mese di agosto 2024.

La posizione della nostra Associazione è quella di chiedere l'eliminazione dell'utilizzo degli animali anche nel rispetto dell'art. 9 della Costituzione nonchè della crescente sensibilità pubblica che li considera come esseri senzienti.

Ciò premesso, appoggiamo la disposizione di cui al Vostro Regolamento Comunale che rappresenta una scelta democratica.

Invio i miei migliori saluti.

Milano-Barcellona Pozzo di Gotto, lì 23 febbraio 2024

avv. Claudia Taccani

CLAUDIA
PAOLA
ANGELA
TACCANI
23.02.2024
15:52:50
GMT+00:00